

Materiale necessario

Per lo svolgimento del corso è necessario avere a disposizione uno stereo con lettore Cd, strumentini didattici (legnetti, maracas, tamburi, sonagli, eccetera), pennarelli o matite colorate, forbici, colla, gomma, temperino.

Se possibile, sarebbe bene svolgere le attività in una stanza possibilmente spaziosa, attrezzata con sedie e tavolini "a misura di bambino", una lavagna e un pianoforte (per l'insegnante). È, inoltre, fondamentale che ciascun allievo disponga, in classe e a casa, di uno strumento didattico a tastiera (melodica, xilofono, tastiera elettronica o pianoforte) necessario per eseguire le schede sulla notazione e i brani della sezione arancione. Ciascun insegnante potrà decidere se evidenziare inizialmente sullo strumento le note con adesivi dei colori corrispondenti a quelli utilizzati nel libro.

Come utilizzare il testo

Ogni insegnante può impostare il proprio percorso in funzione delle proprie esigenze didattiche e del livello di capacità e maturità della classe (si consiglia un massimo di dodici allievi per gruppo); potrà quindi decidere se trattare le quattro sezioni consecutivamente o contemporaneamente, nell'ordine preferito.

Tuttavia, perché la lezione sia più stimolante e completa, si consiglia di lavorare contemporaneamente alle diverse sezioni, partendo, soprattutto nei primi incontri, con le schede della sezione verde (Caratteristiche del suono). Una volta che l'allievo ha acquisito una prima conoscenza di note e valori si potrà passare all'esecuzione dei brani della sezione arancione.

Nelle prime lezioni ampio spazio sarà dedicato alla memorizzazione, poiché i canti verranno insegnati a memoria, per imitazione: si partirà, quindi, dall'ascolto dell'esecuzione dell'insegnante e solo in un secondo tempo, si arriverà alla lettura dello spartito. In tal modo gli allievi sapranno cantare le note prima ancora di aver imparato a leggerle sul pentagramma; scopriranno, in seguito, che la nota scritta altro non è che un segno convenzionale per indicare un determinato suono (analogamente a quanto avviene nell'apprendimento del linguaggio per cui prima si impara a parlare poi a leggere o scrivere).



Questi simboli, utilizzati in alcune schede, indicano tre attività da svolgere, volta a volta segnalate: disegnare, leggere e colorare.

Suggerimenti utili

- Per facilitare l'apprendimento dei concetti trattati è consigliabile utilizzare diverse tipologie di esperienza. Per questo, l'argomento di ogni lezione può essere sviluppato secondo diverse modalità, ossia:
 - la scheda grafica da completare
 - i giochi di gruppo (vedi paragrafo riassuntivo "Giochi e attività")
 - il canto o comunque l'uso della voce
 - l'attività motoria
 - gli strumentini didattici (sonorizzazioni).
- Per instaurare un corretto rapporto con i propri allievi, l'insegnante deve sempre mantenere ben chiaro e distinto il proprio ruolo. Dovrà essere affettuoso, positivo, comprensivo, preparato e ben disposto nei confronti degli allievi; sempre autorevole ma non autoritario.
- Nei momenti di verifica o durante lo svolgimento dei dettati è utile che l'insegnante controlli l'elaborato man mano che si procede nell'esecuzione, in modo da riprendere un concetto poco chiaro o non ben assimilato, e incoraggiare e aiutare gli allievi in difficoltà a comprendere e a svolgere correttamente l'attività. Si eviterà, in tal modo, la fase della correzione finale, che potrebbe risultare troppo punitiva.

Percorso didattico e obiettivi

I Livello Sezione verde

• SUONO – SILENZIO (pag. 3)²

OBIETTIVI: PERCEZIONE E RIPRODUZIONE DEL SUONO E DEL SILENZIO

Far eseguire ai bambini i versi degli animali rappresentati per scoprire che ci sono anche quelli “silenziosi”. Dopo aver completato e colorato la scheda si può approfondire il concetto con l'esecuzione dei giochi “Il direttore d'orchestra” e “Il registratore rotto” (Vedi paragrafo riassuntivo “Giochi e attività”). Utilizzando infine “Le carte musicali” Ta e Uno (poste in fondo a questo volume), si mette in pratica il concetto di suono (Ta) e di silenzio (Uno) inventando delle piccole sequenze ritmiche, con le carte appoggiate sul tavolo o fissate alla lavagna, che gli allievi dovranno eseguire con la voce e/o gli strumentini.

• SUONI DELLA NATURA (pag. 4)

OBIETTIVI: • ASSOCIAZIONE ONOMATOPEE - SUONI • RICONOSCIMENTO TIMBRICO E IMITAZIONE DEI VERSI DEGLI ANIMALI

Proporre l'ascolto della traccia n. 1 del Cd (rumore del vento, verso del gatto, della gallina, della mucca, della rana, del grillo, rumore della pioggia).

Far riprodurre agli allievi, con la voce, i suoni e i versi degli animali rappresentati sulla scheda (per meglio capire le loro caratteristiche sonore e come esplorazione delle proprie capacità vocali).

I bambini devono riconoscere le onomatopee e associarle correttamente alla fonte sonora corrispondente. L'insegnante leggerà alla classe le onomatopee, specificando il colore del riquadro in cui sono scritte; l'allievo utilizzerà lo stesso colore per effettuare il collegamento e svolgere la scheda.

• SUONI DI OGGETTI MECCANICI (rumori) (pag. 5)

OBIETTIVI: • ASSOCIAZIONE ONOMATOPEE - SUONI • DISCRIMINAZIONE TIMBRICA DEI SUONI

Proporre l'ascolto della traccia n. 2 del Cd (rumore di aereo, treno, phon, orologio, frullatore, moto e squillo del telefono).

Far riprodurre agli allievi, con la voce, i rumori prodotti dagli oggetti rappresentati sulla scheda e associare ogni onomatopea alla fonte sonora corrispondente (come indicato nella scheda “Suoni della natura”).

• SUONI DI STRUMENTI MUSICALI (pag. 6)

OBIETTIVI: • ASSOCIAZIONE ONOMATOPEE - SUONI • DISCRIMINAZIONE TIMBRICA DEGLI STRUMENTI

Fare ascoltare la traccia n. 3 del Cd (suono di Violoncello, maracas, triangolo, tamburo, tromba, flauto e chitarra).

Gli allievi devono imitare, con la voce, i suoni prodotti dai vari strumenti, esplorando le loro caratteristiche sonore, e capire l'origine di ogni onomatopea (così, ad esempio, si arriverà a comprendere che lo zuum – zuum del Violoncello rappresenta lo strusciare dell'archetto sulle corde).

Far associare ogni onomatopea alla fonte sonora corrispondente (come già indicato nella scheda “Suoni della natura”).

² I numeri di pagina si riferiscono al libro del bambino, I livello.

Introduzione al II livello

Giunti alla conclusione del primo anno di corso, i bambini hanno scoperto e sperimentato il mondo dei suoni, hanno preso coscienza dell'ambiente sonoro che li circonda, hanno imparato a percepire differenze sonore e affinato l'orecchio musicale. Posseggono, ora, alcune conoscenze e competenze musicali di base (lettura delle prime cinque note della chiave di Sol e dei diversi valori ritmici) e sono in grado di metterle in pratica suonando un primo strumentino didattico (melodica, xilofono, pianoforte o tastiera): possono dunque "fare musica". In un clima giocoso, allegro, colorato e divertente hanno creato le basi per approfondire e ampliare la propria conoscenza del linguaggio musicale.

Il secondo livello prosegue il percorso didattico del primo, approfondendo ed estendendo conoscenze e competenze. Obiettivo finale è rendere i bambini in grado di compiere una scelta ragionata e cosciente dello strumento da studiare una volta terminato il corso di propedeutica.

Con il secondo livello dunque, conosceranno approfonditamente gli strumenti musicali e le loro famiglie, impareranno a distinguere e a classificare il suono da essi prodotto, affineranno ulteriormente l'orecchio musicale. Inoltre, completeranno la lettura dell'intera scala musicale e dei valori ritmici, sperimenteranno le prime forme di polifonia e affronteranno i ritmi binario e ternario grazie alla suddivisione sillabica delle parole. Tutto questo "facendo musica" attivamente insieme ai propri compagni, in un contesto di lezione sempre gioioso e coinvolgente.

Grazie al ricco bagaglio di conoscenze musicali acquisite al termine di un altro anno di lezione, i bambini saranno pronti ad affrontare lo studio strumentale vero e proprio.

Percorso didattico e obiettivi

II Livello Sezione verde

• SUONO – RUMORE (pag. 3) ⁴

OBBIETTIVO: DISTINZIONE TRA SUONO E RUMORE

Far ascoltare la traccia n. 19 del Cd (aereo, chitarra, violino, moto, temporale, tromba, trapano). Prima di completare la scheda è utile chiedere agli allievi di riprodurre, con la voce, i suoni e i rumori degli elementi raffigurati sulla scheda; capiranno molto più facilmente la riproducibilità del suono rispetto a quella del rumore.

- **STRUMENTI A CORDE** (pag. 4)
- **STRUMENTI A FIATO** (pag. 5)
- **STRUMENTI A PERCUSSIONE** (pag. 6)

OBBIETTIVO: CONOSCENZA DELLE RELAZIONI FAMILIARI TRA STRUMENTI

Proporre l'ascolto delle tracce del Cd relative alle famiglie degli strumenti musicali:

- **Strumenti a corde** – Cd traccia n. 20 (pianoforte, arpa, chitarra, violino, viola, violoncello, contrabbasso).
- **Strumenti a fiato** – Cd traccia n. 21 (flauto traverso, fagotto, corno, clarinetto, oboe, sassofono, trombone, tromba e basso tuba).
- **Strumenti a percussione** – Cd traccia n. 22 (piatti, legnetti, maracas, sonagli, tamburello, tamburo, triangolo e xilofono).

Cercare, insieme agli allievi, le caratteristiche che accomunano gli strumenti appartenenti a una stessa famiglia; spiegare come sono costruiti e con quali materiali, come si suonano, cosa li differenzia. Molto

⁴ I numeri di pagina si riferiscono al libro del bambino, II livello.

Track list cd

1. **Suoni della natura:** rumore del vento, verso del gatto, della gallina, della mucca, della rana, del grillo, rumore della pioggia.
2. **Suoni di oggetti meccanici:** rumore di aereo, treno, phon, orologio, frullatore, moto e squillo del telefono.
3. **Suoni di strumenti musicali:** violoncello, maracas, triangolo, tamburo, tromba, flauto e chitarra.
4. **Forte – piano:** rumore di aereo, dell'orologio, del temporale, verso dell'uccellino, del gallo, del grillo, sirena dell'ambulanza.
5. **Grave – acuto:** verso della rana, dell'uccellino, del leone, del gatto, della mucca, del grillo e della pecora.
6. **Corto – lungo:** rumore del trapano, del rubinetto che perde, dell'elicottero, della pioggia, pallina che rimbalza, squillo del telefono.
7. **"Marcia alla turca"** K 331 (Frammento), W. A. Mozart. (*)
8. **"Chiaro di luna"**, Sonata op. 27 n. 2 (Frammento), L. Van Beethoven. (*)
9. **Dettato timbrico:** sequenza di 15 suoni (tamburello, legnetti, maracas, sonagli, piatti, tamburo, triangolo, maracas, tamburello, piatti, legnetti, sonagli, triangolo, tamburo, piatti).
10. **"L'appello"** (base musicale)
11. **"Al chiaro di luna"** (base musicale)
12. **"Canzone di primavera"** (base musicale)
13. **"Il gattino"** (base musicale)
14. **"L'orologio"** (base musicale)
15. **"Oh! Che bel castello"** (base musicale)
16. **"La Rosina bella"** (base musicale)
17. **"Alla fiera di Mastro André"** (base musicale)
18. **"La pecora è nel bosco"** (base musicale)
19. **Suono – rumore:** aereo, chitarra, violino, moto, temporale, tromba, trapano.
20. **Strumenti a corde:** pianoforte, arpa, chitarra, violino, viola, violoncello, contrabbasso.
21. **Strumenti a fiato:** flauto traverso, fagotto, corno, clarinetto, oboe, sassofono, trombone, tromba e basso tuba.
22. **Strumenti a percussione:** piatti, legnetti, maracas, sonagli, tamburello, tamburo, triangolo e xilofono.
23. **Forte – piano:** suono di maracas, tromba, piatti e chitarra.
24. **Grave – acuto:** suono di tamburo, violino, flauto traverso, basso tuba, triangolo e contrabbasso.
25. **Il ritmo e la melodia:** suono di arpa, legnetti, xilofono, tamburo, sonagli e pianoforte.
26. **Più forte e meno forte:** treno che si avvicina e si allontana.
27. **"Divertimento"** in accelerando e rallentando. (*)
28. **"Valzer in La maggiore"**, Franz Schubert. (*)
29. **"Marcia militare"**
30. **"Ninna nanna"** (*)
31. **Dettato timbrico:** sequenza di 15 suoni (arpa, flauto traverso, pianoforte, tromba, chitarra, tamburo, violino, flauto traverso, chitarra, pianoforte, tamburo, arpa, tromba, violino, tamburo).
32. **Il ritmo:** ticchettio dell'orologio, battito del cuore, cavallo al galoppo, metronomo.
33. **"Al chiaro di luna"** a due voci (base musicale)
34. **"La farfalla"** (base musicale)
35. **"Din Don Dan"** (base musicale)
36. **"Canzone di primavera"** a due voci (base musicale)
37. **"Bella stella"** (base musicale)
38. **"Il mattino"** (base musicale)
39. **"Fra' Martino"** (base musicale)
40. **"Stella stellina"** (base musicale)

(*) interprete: Fabio Mancini